

Ecco “Sta come Torre” una mostra da vedere

In esposizione fino al 30 agosto l'opera di Gabriella Ciancimino



CRAC Visitabile sino al 30 agosto la mostra «Sta come Torre»

● Sino al 30 agosto, il CRAC – Centro Ricerca Arte Contemporanea di Taranto ospiterà nella sede al civico 17 di corso Vittorio Emanuele II, in Città Vecchia, la mostra “Sta Come Torre”, esposizione diffusa dedicata a 865 chilometri m di costa pugliese, una mostra contemporanea e non solo di arte contemporanea promossa dalla Regione Puglia – Sezione Turismo e realizzata dal Teatro Pubblico Pugliese nell’ambito del progetto denominato «Destinazione Puglia» che attiva sinergie tra politiche culturali e promozione turistica e si articola in diverse macroazioni tra le quali la valorizzazione delle Torri costiere.

Sono tutte città di mare, infatti, le location individuate per l’iniziativa organizzata da Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, a cura di Paolo Mele. Taranto sarà una delle ideali “torri” reinterpretata in ogni città da diversi artisti.

Gabriella Ciancimino, palermitana di nascita, esporrà l’opera “Radio Fonte Centrale Stazione Puglia” al Crac, il “museo del progetto” che ha sede nell’ex convento dei Padri Olivetani del XIII secolo, affacciato sul Mar Grande.

«Sta Come Torre», partendo dal paesaggio costiero, si interroga anche sui nostri tempi e sulle nuove dinamiche sociali in atto. Le torri sono dei punti di snodo, degli hub che consentono e favoriscono la comunicazione, quella comunicazione che tra gli artisti contemporanei oggi si

intensifica diventando necessità di collaborazione, di fare sistema. Non solo nuove possibilità di networking, ma nuove modalità dialettiche, dialogiche, di collaborazione, dello stare insieme.

I sette artisti Luigi Presicce, Pamela Diamante, Lucia Veronesi, Coclite/De Mattia, Elena Bellantoni, Gabriella Ciancimino a guardia di sei torri contemporanee (Auditorium San Giovanni a Vieste, Chalet della Villa Comunale a Trani, Fondazione Pino Pascali a Polignano a Mare, Monumento al Marinaio a Brindisi, Porto Museo a Tricase, Crac a Taranto) in una mostra che si fa essa stessa architettura, design, infrastruttura. Ogni torre è un avamposto delle sei province pugliesi: la scelta delle location rispecchia una sorta di geografia della diversità culturale del litorale pugliese: una ex chiesa, un chalet del XIX secolo, un museo d’arte, un monumento, un porto, un centro culturale indipendente. Ogni torre è presidiata da un artista e accoglie opere dalla torre precedente e successiva. Le torri così sono artisticamente e fattivamente connesse le une alle altre. Sei mostre in dialogo tra di loro in un’unica grande mostra: non una mostra itinerante, ma una mostra unitaria che è essa stessa un viaggio, un’esplorazione del lungo e straordinario paesaggio costiero pugliese.

La mostra, nella sua declinazione tarantina, è visitabile tutti i giorni dalle 17:00 alle 21:00.